

PERSEA USSANA SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
EX D.LGS. 231/2001**

PARTE SPECIALE

Versione	Data	Approvazione
1	04/02/2025	CdA

Sommario

1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE DEGLI STANDARD DI CONTROLLO	4
2.1 STANDARD DI CONTROLLO GENERALI.....	4
2.2 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.....	5
3. PROCESSI, ATTIVITÀ SENSIBILI, REATI - PRESUPPOSTO RILEVANTI E STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI APPLICABILI	8
3.1 MARKETING, COMUNICAZIONE E SVILUPPO	10
3.1.1 Attività sensibili, reati - presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.....	10
3.2 AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	13
3.2.1 Attività Sensibili, reati - presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.....	13
3.3 CICLO PASSIVO	18
3.3.1 Attività Sensibili, reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.....	18
3.4 COMMERCIALE	26
3.4.1. Attività Sensibili, reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.....	26
3.5 CICLO ATTIVO.....	29
3.5.1. Attività Sensibili, reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.	29
3.6 PERSONALE	32
3.6.1 Attività Sensibili, reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.	32
3.7. LEGALE	34
3.7.1 Attività Sensibili, reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.	34
3.8. AFFARI SOCIETARI	38
3.8.1 Attività Sensibili, reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.	38
3.9. AREA TECNICA.....	42
3.9.1 Attività Sensibili, reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.	42

1. Premessa

Nei paragrafi che seguono si riportano, in relazione a ciascun processo individuato, le **attività sensibili** emerse dal *risk assessment* e, per ciascuna di esse, le categorie di **reato-presupposto** rispetto alle quali si è ritenuto sussistere il rischio di commissione e i relativi **standard di controllo specifici**.

2. Descrizione degli Standard di Controllo

Si riportano gli Standard di Controllo (di seguito anche, "Standard"), ossia le regole di comportamento, le norme organizzative e i controlli previsti dal presente Modello 231 al fine di prevenire, con riferimento alle attività sensibili, i reati-presupposto individuati come rilevanti.

Gli standard devono essere rispettati da tutti i Destinatari del Modello 231 e si articolano su due distinti livelli:

- **standard di controllo generali**, descritti nel presente documento, applicabili a tutte le attività sensibili;
- **standard di controllo trasversali**, descritti nell'**Allegato 1** alla presente Parte Speciale ("Standard di Controllo Specifici e Trasversali"), riferibili a più o a tutte le attività sensibili che prevedono disposizioni volte a disciplinare aspetti di particolare dettaglio, caratteristici di specifiche attività sensibili;
- **standard di controllo specifici**, descritti nell'**Allegato 1** alla presente Parte Speciale ("Standard di Controllo Specifici e Trasversali"), che prevedono disposizioni volte a disciplinare aspetti di particolare dettaglio, caratteristici di specifiche attività sensibili.

Ogni violazione degli standard di controllo generali o specifici deve essere tempestivamente comunicata all'Organismo di Vigilanza.

In particolare, ogni segnalazione deve essere presentata utilizzando i seguenti canali alternativi:

- segnalazione ordinaria: e-mail alla casella di posta elettronica Flavio Contursi <contursi@lpavvocati.com>;
- segnalazione *whistleblowing*: segnalazione mediante il canale interno di segnalazione implementato dalla Società (cfr. Parte Generale del presente Modello 231).

In caso di violazione dei citati standard, si applicano le sanzioni indicate nell'**Allegato 3** alla Parte Generale del presente Modello 231.

2.1 Standard di Controllo Generali

Si indicano di seguito gli standard di controllo generali:

- a) tracciabilità:** ogni operazione, transazione, azione deve essere verificabile, documentata, coerente e congrua. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale su cui si possa procedere in ogni momento all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa;
- b) segregazione delle funzioni e dei poteri:** deve esistere segregazione di funzioni e di poteri tra chi esegue, chi controlla e chi autorizza l'operazione. In particolare "nessuno può gestire in autonomia un intero processo": l'autorizzazione all'effettuazione di un'operazione deve essere sotto la responsabilità di persona diversa da chi contabilizza, esegue operativamente o controlla l'operazione stessa. Inoltre, occorre che: (i) a nessuno vengano attribuiti poteri illimitati; (ii) i poteri e le responsabilità siano chiaramente definiti e conosciuti all'interno dell'organizzazione; (iii) i poteri autorizzativi e di firma siano coerenti con le responsabilità organizzative assegnate e opportunamente documentati in modo da garantirne, all'occorrenza, un'agevole ricostruzione *ex post*;
- c) norme/procedure:** devono esistere disposizioni interne idonee a fornire almeno principi di riferimento generali per la regolamentazione delle attività sensibili e tale sistema normativo deve essere attuale ed effettivamente applicato;
- d) poteri di firma e poteri autorizzativi (sistema di deleghe):** devono esistere regole formalizzate per l'esercizio di poteri di firma e poteri autorizzativi interni idonee anche a garantire che l'attribuzione dei predetti poteri avvenga in coerenza con le responsabilità organizzative assegnate;
- e) i controlli devono essere documentati:** il sistema di controllo deve prevedere un sistema di reporting adatto a documentare l'effettuazione e gli esiti dei controlli, anche di supervisione.

2.2 Sistema di controllo interno

L'attività della Società è regolamentata da regole operative adottate e aggiornate nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili e dei contenuti del Modello 231 e del Codice Etico.

Sono, quindi, parte integrante del sistema di controllo preventivo implementato dalla Società i seguenti strumenti di controllo:

- **Codice Etico:** allegato e parte integrante del presente Modello 231 che individua principi generali e norme comportamentali cui la Società di ispira nella conduzione delle attività sociali;
- **sistema organizzativo:** aggiornato, formalizzato e chiaro, in relazione all'attribuzione di responsabilità, alle linee di dipendenza gerarchica e alla descrizione dei compiti, con specifica previsione di principi;
- **procedure manuali ed informatiche (sistemi informativi):** per la regolamentazione delle attività;
- **comunicazione e formazione al personale:** modulata in funzione dei livelli dei destinatari prevedendone una adeguata periodicità, l'obbligatorietà della partecipazione, i controlli di frequenza e di qualità sul contenuto dei programmi, l'aggiornamento sistematico dei contenuti degli eventi formativi in ragione dell'aggiornamento del Modello 231;
- **flussi informativi:** al fine di consentire la ricostruzione *ex post* delle attività, la documentazione relativa alle attività e alle informazioni condivise è archiviata e conservata per un periodo determinato. I soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività della Società e dei relativi controlli, in base al proprio ruolo, devono garantire, anche a favore degli organi di controllo e di vigilanza, costanti flussi informativi, per consentire la verifica del rispetto del Modello 231 e del Codice Etico;
- **ambiente e sicurezza:** per la Società è di fondamentale importanza il rispetto dei migliori standard possibili di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Tutti i Destinatari del Modello 231 sono tenuti a impegnarsi al massimo e costantemente per il perseguimento di tale obiettivo, seguendo scrupolosamente le regole effettuando i controlli e segnalando qualsiasi potenziale problematica;
- **legalità:** le attività della Società sono sempre finalizzate al rispetto dei principi di trasparenza e di legalità e a questo fine la Società si impegna a contrastare, per quanto nelle sue possibilità, fenomeni di illegalità, corruzione, frodi e infiltrazione della criminalità. Tutte le attività della Società devono essere organizzate e svolte in modo da disincentivare e contrastare ogni forma di agevolazione, anche indiretta, della criminalità organizzata;

- **flussi finanziari:** i flussi finanziari della Società devono essere adeguatamente regolamentati in modo da consentire, in ogni momento, la verificabilità da parte delle competenti funzioni.

3. Processi, attività sensibili, reati - presupposto rilevanti e standard di controllo specifici applicabili

Di seguito si indicano i processi in cui si articola l'attività della Società, e rispetto ai quali sussiste il rischio di realizzazione di uno o più reati – presupposto ("attività sensibili"), e gli standard di controllo specifici applicabili.

L'attività della Società si articola nei processi/nelle aree di seguito rappresentati/e:

- 1) Marketing, comunicazione e sviluppo**
- 2) Amministrazione, finanza e controllo**
- 3) Ciclo passivo**
- 4) Commerciale**
- 5) Ciclo attivo**
- 6) Personale**
- 7) Legale**
- 8) Affari societari**
- 9) Area tecnica**

Con riferimento ai reati –presupposto di cui agli articoli 25-septies (reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro) e 25-undecies (reati ambientali) del D.Lgs. 231/2001, si rappresenta che la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente sono materie trasversali che pervadono ogni ambito ed attività della Società e, pertanto, coinvolgono ogni processo aziendale. Pertanto, gli standard di controllo specifici descritti nell'**Allegato 1** alla presente Parte Speciale, nella sezione "**Salute e Sicurezza sul lavoro**" e "**Ambiente**", si applicano, per quanto compatibili, a tutti i processi e a tutte le attività aziendali¹.

¹ Cfr. sul punto Linee guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo emanate da Confindustria a giugno 2021 che, a pag. 39, indicano che: "*in relazione al rischio di omicidio colposo o lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, l'analisi dovrà verosimilmente estendersi alla totalità delle aree ed attività aziendali*"; inoltre, a pag. 48 prevedono che: "*Riguardo, invece, ai reati di omicidio e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, non è possibile escludere in modo aprioristico alcun ambito di attività, dal momento che tale* Persea Ussana S.r.l. Società Benefit Via Mancini 7, 20129, Milano www.perseaitalia.it

Fermo, dunque, che i reati –presupposto di cui agli articoli 25-septies e 25-undecies del D.Lgs. 231/2001 sono da considerarsi rilevanti con riferimento ad ogni processo aziendale (con conseguente applicabilità dei relativi Standard Specifici di Controllo a ciascuno di essi), in sede di *risk assessment* e, dunque, anche nella presente Parte Speciale del Modello 231, i reati in esame sono stati espressamente indicati con riferimento alle attività sensibili dell'Area Tecnica rispetto alle quali i rischi-reato in questione vengono maggiormente in rilievo.

casistica di reati può di fatto investire la totalità delle componenti aziendali". Ed ancora "per i reati colposi di omicidio e lesioni personali commessi con violazione delle norme di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, i soggetti sottoposti all'attività di monitoraggio sono tutti i lavoratori destinatari della stessa normativa". Analogo discorso vale con riferimento ai reati ambientali posto che, come indicato nelle Linee guida di Confindustria (pag. 58), "taluni ambiti di attenzione in materia di tutela dell'ambiente presentano evidenti punti di contatto con analoghe aree di rischio, considerate in un'altra ottica, rilevanti per la salute e sicurezza sul lavoro (ad es. gestione delle emergenze, delle manutenzioni, ecc.). Pertanto, i presidi implementati al riguardo all'interno dell'impresa potranno assumere una valenza sinergica, a copertura di entrambi i profili di attenzione".

3.1 Marketing, comunicazione e sviluppo

3.1.1 Attività sensibili, reati - presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici

Il *risk assessment* ha evidenziato, in relazione al processo *Marketing, comunicazione e sviluppo*, le seguenti attività sensibili per ciascuna delle quali si indicano i reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.

A. Gestione della comunicazione esterna ed interna

Reati - presupposto rilevanti

- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-novies D.Lgs. 231/2001)
- Reati di razzismo e xenofobia (art. 25-terdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Processi di comunicazione istituzionale e commerciale
- Acquisizione, utilizzo, conservazione e distribuzione di beni, prodotti o opere protette dal diritto d'autore

B. Gestione delle attività promozionali, pubblicitarie e di marketing

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-novies D.Lgs. 231/2001)
- Reati di razzismo e xenofobia (art. 25-terdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Processi di comunicazione istituzionale e commerciale
- Acquisizione, utilizzo, conservazione e distribuzione di beni, prodotti o opere protette dal diritto d'autore

C. Rapporti con le controparti pubbliche e private

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Relazioni privilegiate/conflitto di interesse
- Rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Richiesta e gestione dei contributi, sovvenzioni, finanziamenti pubblici
- Rapporti con controparti

D. Selezione dei partner per collaborazioni commerciali/attività di co-marketing/attività in materia di ricerca e sviluppo, negoziazione, stipula e gestione dei relativi contratti

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Principi e regole da rispettare nella selezione e gestione di partner commerciali
- Rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Richiesta e gestione dei contributi, sovvenzioni, finanziamenti pubblici

E. Gestione dell'intellectual property e portafoglio marchi

Reati – presupposto rilevanti:

- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-novies D.Lgs. 231 del 2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione dell'*Intellectual Property* e portafoglio marchi

3.2 Amministrazione, finanza e controllo

3.2.1 Attività Sensibili, reati - presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici

Il *risk assessment* svolto ha evidenziato, in relazione al processo *Amministrazione, finanza e controllo*, le seguenti attività sensibili per ciascuna delle quali si indicano i reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.

A. Richiesta/acquisizione e/o gestione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti pubblici/Rapporti con le controparti pubbliche e private

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Richiesta e gestione dei contributi, sovvenzioni, finanziamenti pubblici

B. Gestione della fatturazione attiva e passiva e tenuta della contabilità generale e degli adempimenti fiscali, tributari e previdenziali

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 24 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)

- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Fatturazione
- Processo di gestione delle attività e adempimenti connessi alla fiscalità
- Regole di modifica dei dati contabili
- Uso di software gestionale della contabilità

C. Gestione del magazzino

Reati – presupposto rilevanti

- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)
- Contrabbando (art. 25-sexiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Regole di gestione del magazzino

D. Negoziazione, stipula e gestione di contratti di approvvigionamento di beni, lavori e servizi

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)

- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-novies D.Lgs. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Approvvigionamento

E. Gestione di incassi, pagamenti e della piccola cassa/ Utilizzo di denaro in contante

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25-bis D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
 - Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (Art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
 - Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Richiesta e gestione dei contributi, sovvenzioni, finanziamenti pubblici
- Gestione di incassi, pagamenti e piccola cassa e dei flussi finanziari

F. Gestione del credito

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Processo di gestione crediti

G. Gestione carte di credito/debito aziendali

Reati – presupposto rilevanti

- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (Art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione delle carte di credito/debito aziendali

H. Gestione dei rimborsi spesa

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)

- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231 del 2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione dei rimborsi spesa ai dipendenti (e/o a titolari di cariche sociali) per trasferte, missioni e servizi fuori sede

I. Redazione delle relazioni finanziarie annuali e semestrali (ivi inclusi il bilancio di esercizio), dei resoconti intermedi di gestione o delle altre comunicazioni sociali che attengono alla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Istruzioni per la redazione di bilanci, situazioni infra-annuali e altre comunicazioni sociali

J. Acquisto di gasolio agricolo

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati di contrabbando (art. 25-sexiesdecies D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Acquisto, gestione, stoccaggio e utilizzo del gasolio agricolo

3.3 Ciclo passivo

3.3.1 Attività Sensibili, reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici

Il *risk assessment* svolto ha evidenziato, in relazione al processo *Ciclo passivo*, le seguenti attività sensibili per ciascuna delle quali si indicano i reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.

A. Selezione, valutazione, qualifica dei fornitori e dei partner commerciali; gestione dell'albo fornitori

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Reati di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (Art. 25-quinquesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Qualifica, valutazione e classificazione dei fornitori

B. Investimenti

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)

- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (Art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Investimenti

C. Gestione del magazzino

Reati – presupposto rilevanti

- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Regole di gestione del magazzino

D. Selezione dei partner, negoziazione, stipula e gestione dei relativi contratti

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Principi e regole da rispettare nella selezione e gestione di partner commerciali

E. Negoziazione, stipula e gestione di contratti di approvvigionamento di beni, lavori e servizi

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies D.Lgs. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-novies D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Approvvigionamento
- Verifica sui requisiti di beni/servizi acquisiti da terzi

F. Gestione dei rapporti con le controparti pubbliche e private

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Richiesta e gestione dei contributi, sovvenzioni, finanziamenti pubblici
- Rapporti con controparti

G. Gestione delle spese di rappresentanza

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231 del 2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione spese di rappresentanza

H. Broker

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 24 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Contratti con *broker* assicurativi

I. Gestione dei rimborsi spesa

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231 del 2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione dei rimborsi spesa ai dipendenti (e/o a titolari di cariche sociali) per trasferte, missioni e servizi fuori sede

J. Gestione appalti e subappalti e gestione di procedure ad evidenza pubblica

Reati – presupposto rilevanti:

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies D.Lgs. 231/2001)
- Omicidio colposo e lesioni colpose gravi e gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-septies D.Lgs. 231/2001)
- Reati di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Verifiche, obblighi, adempimenti e rimedi relativi ad appalti e subappalti

- Gestione procedure ad evidenza pubblica
- Formalizzazione della politica aziendale in tema di salute e sicurezza sul lavoro
- Valutazione dei rischi aziendali
- Lavoratori incaricati di attuare misure di emergenza, prevenzione incendi e primo soccorso
- Rilevazione, registrazione, investigazione, comunicazione e monitoraggio in tema di infortuni e incidenti
- Registrazione, e monitoraggio dei dati riguardanti la sorveglianza sanitaria
- Aggiornamento delle informazioni riguardanti la legislazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro
- Individuazione del datore di lavoro
- Pianificazione, gestione e consuntivazione degli impegni di spesa in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- Individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Individuazione del Medico Competente
- Informativa a imprese esterne
- Processo di formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori
- Gestione delle emergenze/incidenti
- Sicurezza degli accessi fisici ai siti della Società
- Individuazione degli addetti del servizio di Prevenzione e Protezione
- Flussi informativi verso l'OdV
- Misure di prevenzione e protezione atte a salvaguardare la sicurezza dei lavoratori
- Inserimento clausole contrattuali standard sul rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza
- Acquisto, gestione, stoccaggio e utilizzo del gasolio agricolo – profili HSE

K. Gestione di incassi, pagamenti e della piccola cassa / Utilizzo di denaro in contante

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001 D.Lgs. 231/2001)
- Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25-bis D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione di incassi, pagamenti e piccola cassa e dei flussi finanziari

L. Gestione attività di import/export

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati di contrabbando (Art. 25-sexiesdecies D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Regole relative ai rapporti con le autorità doganali

M. Acquisto di gasolio agricolo

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)

- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies 1 D. Lgs. 231/2001)
- Reati di contrabbando (Art. 25-sexiesdecies D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Acquisto, gestione, stoccaggio e utilizzo del gasolio agricolo

3.4 Commerciale

3.4.1. Attività Sensibili, reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici

Il *risk assessment* svolto ha evidenziato, in relazione al processo *Commerciale*, le seguenti attività sensibili per ciascuna delle quali si indicano i reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.

A. Negoziazione, stipula e gestione di contratti attivi definizione delle politiche commerciali

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Negoziazione e stipula di contratti attivi
- Gestione dei contratti attivi
- Attività di commercializzazione dei beni
- Condizioni generali di vendita di beni

B. Selezione, valutazione, qualifica dei fornitori e dei partner commerciali; gestione dell'albo fornitori

Reati presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Reati di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (Art. 25-quinquesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Qualifica, valutazione e classificazione dei fornitori

C. Selezione dei partner, negoziazione, stipula e gestione dei relativi contratti

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D. Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquesdecies D.Lgs 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Principi e regole da rispettare nella selezione e gestione di partner commerciali

D. Assistenza post vendita e reclami

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione dei reclami

E. Gestione delle sponsorizzazioni, organizzazione di eventi, progetti e attività sociali

Reati - presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-novies D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione delle sponsorizzazioni, organizzazione di eventi, progetti e attività sociali

3.5 Ciclo attivo

3.5.1. Attività Sensibili, reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.

Il *risk assessment* svolto ha evidenziato, in relazione al processo *Ciclo attivo*, le seguenti attività sensibili per ciascuna delle quali si indicano i reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.

A. Negoziazione, stipula e gestione dei contratti attivi e definizione delle politiche commerciali

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Negoziazione e stipula di contratti attivi
- Gestione dei contratti attivi
- Attività di commercializzazione di beni
- Condizioni generali di vendita di beni
- Gestione procedure ad evidenza pubblica

B. Gestione dei rapporti con le controparti pubbliche e private

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Richiesta e gestione dei contributi, sovvenzioni, finanziamenti pubblici
- Rapporti con le controparti

C. Gestione etichettatura

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis.1 D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione etichettatura

D. Gestione del magazzino

Reati – presupposto rilevanti

- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)
- Reati di contrabbando (art. 25-sexiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Regole di gestione del magazzino

E. Gestione di incassi, pagamenti, della piccola cassa/Utilizzo di denaro in contante

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25-bis D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione di incassi, pagamenti e piccola cassa e dei flussi finanziari

F. Selezione dei partner, negoziazione, stipula e gestione dei relativi contratti

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Principi e regole da rispettare nella selezione e gestione di partner commerciali

3.6 Personale

3.6.1 Attività Sensibili, reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.

Il *risk assessment* svolto ha evidenziato, in relazione al processo *Personale*, le seguenti attività sensibili per ciascuna delle quali si indicano i reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.

A. Selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa del personale

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25 ter D. Lgs. 231/2001)
- Reati contro la personalità individuale (art. 25-quinquies D.Lgs. 231/2001)
- Reati in materia di impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Selezione, assunzione e gestione delle risorse umane
- Gestione delle attività e degli adempimenti previdenziali

B. Selezione, assunzione e gestione di personale extracomunitario

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies D.Lgs. 231/2001)
- Reati in materia di impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Selezione, assunzione e gestione delle risorse umane

C. Gestione delle spese di rappresentanza

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies 1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione delle spese di rappresentanza

D. Gestione dei rimborsi spesa

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies 1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione dei rimborsi spesa ai dipendenti (e/o a titolari di cariche sociali) per trasferte, missioni e servizi fuori sede

3.7. Legale

3.7.1 Attività Sensibili, reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.

Il *risk assessment* svolto, in relazione al processo *Legale*, ha evidenziato le seguenti attività sensibili per ciascuna delle quali si indicano i reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.

A. Gestione di contenziosi giudiziali, stragiudiziali

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25 ter D.Lgs. 231/2001)
- Reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione dei contenziosi
- Richieste di rendere o produrre davanti all'Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale

B. Selezione dei partner, negoziazione, stipula e gestione dei relativi contratti

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Principi e regole da rispettare nella selezione e gestione di partner commerciali

C. Gestione del credito

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Processo di gestione crediti

D. Apertura e chiusura dei conti correnti e trasferimento di fondi

Reati – presupposto rilevanti

- Reati societari (art. 25-ter D.lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita e autoriciclaggio (art. 25-octies D.lgs. 231/2001)
- Reati in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies 1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione delle attività di apertura e chiusura dei conti correnti e trasferimento di fondi

E. Compravendita e affitto di aziende/rami di azienda e altri complessi di beni/acquisizione o cessione di partecipazioni sociali, acquisto e vendita di beni immobili e beni mobili registrati

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita e autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Reati in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies 1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Compravendita e affitto di aziende/rami di azienda e altri complessi di beni/acquisizione o cessione di partecipazioni sociali e/o acquisto e vendita di beni immobili e mobili registrati

F. Investimenti

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Investimenti

G. Gestione dei rapporti con soggetti pubblici in caso di ispezioni, richieste di informazioni, controlli e verifiche

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione dei rapporti con soggetti pubblici in caso di ispezioni, richieste di informazioni, controlli e verifiche

H. Gestione accordi transattivi

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione degli accordi transattivi

3.8. Affari societari

3.8.1 Attività Sensibili, reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.

Il *risk assessment* svolto, in relazione al processo *Affari societari*, ha evidenziato le seguenti attività sensibili per ciascuna delle quali si indicano i reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.

A. Redazione delle relazioni finanziarie annuali e semestrali (ivi inclusi il bilancio di esercizio), dei resoconti intermedi di gestione o delle altre comunicazioni sociali che attengono alla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società

Reati – presupposto rilevanti

- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Istruzioni per la redazione di bilanci, situazioni infra-annuali e altre comunicazioni sociali

B. Attività relative alla c.d. segreteria societaria: svolgimento e verbalizzazione assemblee

Reati – presupposto rilevanti

- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Operazioni con interessi degli amministratori e con parti correlate
- Verifica della legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto
- Convocazione delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, predisposizione del relativo ordine del giorno e messa a disposizione della relativa documentazione

- Comunicazione del conflitto di interesse
- Trascrizione, pubblicità e archiviazione dei verbali di Assemblea e del Consiglio di Amministrazione

C. Operazioni sul capitale e destinazione dell'utile

Reati – presupposto rilevanti

- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Reati in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Operazioni sul capitale sociale

D. Operazioni straordinarie (es. fusioni, scissioni e trasformazioni)

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Reati in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Operazioni straordinarie
- Comunicazione del conflitto di interesse

E. Gestione dei rapporti con i soci e organo di controllo

Reati – presupposto rilevanti

- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione dei rapporti con soci
- Comunicazione del conflitto di interesse

F. Apertura e chiusura dei conti correnti e trasferimento di fondi

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.lgs. 231/2001)
- Reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita e autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Reati in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Gestione delle attività di apertura e chiusura dei conti correnti e trasferimento di fondi

G. Investimenti

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (Art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Investimenti

H. Gestione dei rapporti con le controparti pubbliche e private

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Richiesta e gestione dei contributi, sovvenzioni, finanziamenti pubblici
- Rapporti con controparti

3.9. Area tecnica

3.9.1 Attività Sensibili, reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.

Il *risk assessment* svolto, in relazione all'Area tecnica, ha evidenziato le seguenti attività sensibili per ciascuna delle quali si indicano i reati – presupposto rilevanti e i relativi standard di controllo specifici.

A. Gestione della manutenzione (manutenzione mezzi e attrezzature, impianti e macchine)

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)
- Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies D.Lgs. 231/2001)
- Omicidio colposo e lesioni colpose gravi e gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-septies D.Lgs. 231/2001)
- Reati ambientali (art. 25-undecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Formalizzazione della politica aziendale in tema di salute e sicurezza sul lavoro
- Valutazione dei rischi aziendali
- Lavoratori incaricati di attuare misure di emergenza, prevenzione incendi e primo soccorso
- Rilevazione, registrazione, investigazione, comunicazione e monitoraggio in tema di infortuni e incidenti
- Registrazione, e monitoraggio dei dati riguardanti la sorveglianza sanitaria
- Aggiornamento delle informazioni riguardanti la legislazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro

- Individuazione del datore di lavoro
- Pianificazione, gestione e consuntivazione degli impegni di spesa in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- Individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Individuazione del Medico Competente
- Informativa a imprese esterne
- Processo di formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori
- Gestione delle emergenze/incidenti
- Sicurezza degli accessi fisici ai siti della Società
- Individuazione degli addetti del servizio di Prevenzione e Protezione
- Flussi informativi verso l'OdV su salute e sicurezza sul lavoro
- Misure di prevenzione e protezione atte a salvaguardare la sicurezza dei lavoratori
- Inserimento clausole contrattuali standard sul rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza
- Acquisto, gestione, stoccaggio e utilizzo del gasolio agricolo – profili HSE
- Monitoraggio sul rispetto delle normative ambientali
- Gestione e smaltimento rifiuti
- Formalizzazione della politica aziendale in tema di ambiente
- Definizione di piani in materia di ambiente approvati dagli organi societari competenti
- Monitoraggio della legislazione in tema di tutela dell'ambiente
- Pianificazione, gestione e consuntivazione degli impegni di spesa in materia di ambiente
- Processo di formazione in materia di ambiente
- Flussi informativi all'Organismo di Vigilanza e al Responsabile Ambiente con riferimento alla tutela ambientale
- Gestione delle emergenze/incidenti ambientali

B. Coltivazione avocado/lavori meccanici e lavorazione terreni agricoli aziendali/messa a dimora delle piante e coltivazione piante/lavorazioni presso laboratorio smielatura

Reati – presupposto rilevanti

- Omicidio colposo e lesioni colpose gravi e gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-septies D.Lgs. 231/2001)
- Reati ambientali (art. 25-undecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Formalizzazione della politica aziendale in tema di salute e sicurezza sul lavoro
- Valutazione dei rischi aziendali
- Lavoratori incaricati di attuare misure di emergenza, prevenzione incendi e primo soccorso
- Rilevazione, registrazione, investigazione, comunicazione e monitoraggio in tema di infortuni e incidenti
- Registrazione, e monitoraggio dei dati riguardanti la sorveglianza sanitaria
- Aggiornamento delle informazioni riguardanti la legislazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro
- Individuazione del datore di lavoro
- Pianificazione, gestione e consuntivazione degli impegni di spesa in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- Individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Individuazione del Medico Competente
- Informativa a imprese esterne
- Processo di formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori
- Gestione delle emergenze/incidenti
- Sicurezza degli accessi fisici ai siti della Società
- Individuazione degli addetti del servizio di Prevenzione e Protezione
- Flussi informativi verso l'OdV su salute e sicurezza sul lavoro
- Misure di prevenzione e protezione atte a salvaguardare la sicurezza dei lavoratori
- Inserimento clausole contrattuali standard sul rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza
- Acquisto, gestione, stoccaggio e utilizzo del gasolio agricolo – profili HSE
- Monitoraggio sul rispetto delle normative ambientali

- Gestione e smaltimento rifiuti
- Formalizzazione della politica aziendale in tema di ambiente
- Definizione di piani in materia di ambiente approvati dagli organi societari competenti
- Monitoraggio della legislazione in tema di tutela dell'ambiente
- Pianificazione, gestione e consuntivazione degli impegni di spesa in materia di ambiente
- Processo di formazione in materia di ambiente
- Flussi informativi all'Organismo di Vigilanza e al Responsabile Ambiente con riferimento alla tutela ambientale
- Gestione delle emergenze/incidenti ambientali

C. Gestione di permessi, autorizzazioni e licenze

Reati – presupposto rilevanti

- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25 D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Rapporti con la Pubblica Amministrazione

D. Gestione dei rapporti con le controparti pubbliche e private

Reati – presupposto rilevanti

- Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)
- Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Richiesta e gestione dei contributi, sovvenzioni, finanziamenti pubblici
- Rapporti con controparti

E. Acquisto, gestione, stoccaggio e utilizzo gasolio agricolo

Reati – presupposto rilevanti

- Omicidio colposo o lesioni grave colpose o gravissime (art. 25-septies D.Lgs 231/2001)
- Reati ambientali (art. 25-undecies D.Lgs. 231/2001)
- Reati di contrabbando (art. 25-sexiesdecies D.Lgs. 231/2001)

Standard di controllo specifici

- Formalizzazione della politica aziendale in tema di salute e sicurezza sul lavoro
- Valutazione dei rischi aziendali
- Lavoratori incaricati di attuare misure di emergenza, prevenzione incendi e primo soccorso
- Rilevazione, registrazione, investigazione, comunicazione e monitoraggio in tema di infortuni e incidenti
- Registrazione, e monitoraggio dei dati riguardanti la sorveglianza sanitaria
- Aggiornamento delle informazioni riguardanti la legislazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro
- Individuazione del datore di lavoro
- Pianificazione, gestione e consuntivazione degli impegni di spesa in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- Individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Individuazione del Medico Competente
- Informativa a imprese esterne
- Processo di formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori
- Gestione delle emergenze/incidenti
- Sicurezza degli accessi fisici ai siti della Società
- Individuazione degli addetti del servizio di Prevenzione e Protezione
- Flussi informativi verso l'OdV
- Misure di prevenzione e protezione atte a salvaguardare la sicurezza dei lavoratori

- Inserimento clausole contrattuali standard sul rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza
- Acquisto, gestione, stoccaggio e utilizzo del gasolio agricolo – profili HSE
- Monitoraggio sul rispetto delle normative ambientali
- Gestione e smaltimento rifiuti
- Formalizzazione della politica aziendale in tema di ambiente
- Definizione di piani in materia di ambiente approvati dagli organi societari competenti
- Monitoraggio della legislazione in tema di tutela dell'ambiente
- Pianificazione, gestione e consuntivazione degli impegni di spesa in materia di ambiente
- Processo di formazione in materia di ambiente
- Flussi informativi all'Organismo di Vigilanza e al Responsabile Ambiente con riferimento alla tutela ambientale
- Gestione delle emergenze/incidenti ambientali